

PICOMEDIA RED WAVE FILMS E RAI CINEMA PRESENTANO

IL CANDIDATO ALL'OSCAR®

RALPH
FIENNES

IL PREMIO OSCAR®

JULIETTE
BINOCHÉ

ITACA IL RITORNO

Un film di Uberto Pasolini

CHARLIE
PLUMMER

MARWAN
KENZARI

CON
CLAUDIO
SANTAMARIA

E CON
ÁNGELA
MOLINA

OFFICIAL SELECTION

tiff

TORONTO INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL 2024

CINEMA

FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024
GRAND PUBLIC

UNA PRODUZIONE PICOMEDIA CON RAI CINEMA HERETIC ITHACA FILMS KAGO FILMS E MARVELOUS PRODUCTIONS UN FILM RED WAVE JULIETTE BINOCHÉ RALPH FIENNES
CHARLIE PLUMMER MARWAN KENZARI CON CLAUDIO SANTAMARIA E CON ÁNGELA MOLINA CASTING SUSIE FIGGIS KIRSTY KINNEAR MUSICHE RACHEL PORTMAN DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA MARIUS PANDURU RSC MONTAGGIO DAVID CHARAP
SCENOGRAFIA GIULIANO PANNUTI COSTUMI SERGIO BALLO TRUCCO LUIGI ROCCHETTI ACCONCIATURE ELISABETTA DE LEONARDIS CO-PRODOTTO DA CERI HUGHES SCENEGGIATURA DI JOHN COLLEE EDWARD BOND UBERTO PASOLINI
COLLABORAZIONE ALLA SCENEGGIATURA RUWANTHIE DE CHICKERA PRODOTTO DA ROBERTO SESSA JAMES CLAYTON KONSTANTINOS KONTOVRAKIS PRODOTTO E DIRETTO DA UBERTO PASOLINI
IN CO-PRODUZIONE CON GREEK FILM CENTRE E ERT SA IN ASSOCIAZIONE CON UK GLOBAL SCREEN FUND MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
© PICOMEDIA SRL ITHACA FILMS HERETIC KAGO FILMS MARVELOUS PRODUCTIONS

6+ RED WAVE FILMS PICOMEDIA Rai Cinema heretic KAGO MARVELOUS HanWay DE GLOBAL SCREEN ERT

MIC
6+

USO DI ARMI

VIOLENZA

SCHEDA DIDATTICA

CINEMA SCUOLA
01
DISTRIBUTION
RAI CINEMA S.p.A.

INFORMAZIONI PRINCIPALI



Regia: Uberto Pasolini

Cast: Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Charlie Plummer, Marwan Kenzari, Claudio Santamaria, Ángela Molina

Produzione: Picomedia con Rai Cinema, Heretic, Ithaca Films, Kabo Films, Marvelous Productions

Distribuzione Italia: 01 Distribution

Durata: 1h56min

Genere: Epico

Data di Uscita Cinema: 30 gennaio 2025

Sinossi:

Un'Odissea dello spirito, senza viaggi, senza mostri, senza dei. Solo un uomo sfinito che torna a casa dopo anni di lontananza, una moglie tenace che lotta per mantenere la fede in un suo inatteso ritorno e il viaggio di un figlio verso l'età adulta, diviso tra l'amore per sua madre e il peso del mito di suo padre. Una famiglia separata dal tempo e dalla guerra, riunita dall'amore, dal senso di colpa e dalla violenza.

ITACA
IL RITORNO

MATERIALI DEL FILM



Dal Link di seguito potete scaricare i seguenti materiali del film:

- Manifesto
- Trailer
- Clip
- Gallery

<http://www.01distribution.it/areapress/film/itaca-il-ritorno>

TEMI DEL FILM



L'ODISSEA
IL MITO DEL RITORNO DI ULISSE A ITACA

ULISSE UN EROE MODERNO

IL VIAGGIO DI RITORNO:
LA NOSTALGIA E IL DESIDERIO DI CASA

LA GUERRA INTESA, NON SOLO COME NEL SUO
SIGNIFICATO PIU' CONOSCIUTO, MA ANCHE
COME LA GUERRA INTERIORE DI CHI L'HA
VISSUTA IN PRIMA PERSONA

SPUNTI DI RIFLESSIONE

LA VENDETTA E LA GIUSTIZIA

- Il ritorno culmina in un atto di vendetta contro i proci. Questo atto rappresenta una giustizia divina o una vendetta?

LA NOSTALGIA E LA PATRIA

- Il lungo desiderio di Ulisse di tornare a Itaca, simbolo del legame con la terra d'origine e con le proprie radici.
- Il ritorno come un percorso interiore, oltre che geografico

L'EROISMO UMANO E LA FRAGILITA'

- Ulisse, pur essendo un eroe epico, è rappresentato anche nella sua debolezza: un uomo stanco, segnato da prove e sofferenze.

LA TRASFORMAZIONE DELLE PERSONE CHE LA GUERRA LA HANNO VISSUTA IN PRIMA PERSONA

- La guerra non solo lascia cicatrici sui corpi, ma intrappola anche le menti di chi la vive, trasformando i soldati in prigionieri di un conflitto che non finisce mai davvero, nemmeno quando tornano a casa. Questo accade per molte ragioni, tra cui il trauma psicologico, il senso di colpa, la difficoltà di reintegrarsi nella vita civile e la mancanza di comprensione da parte della società.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

PENELOPE

FEDELTA' E PAZIENZA

- Penelope incarna la fedeltà coniugale, aspettando per vent'anni il ritorno di Ulisse, nonostante le pressioni dei Proci e le incertezze sulla sorte del marito
- La sua pazienza è simbolo di una forza interiore che contrasta con l'impulsività di Ulisse e le prove fisiche che affronta.

ASTUTA E INTELLIGENZA

- È famosa per il suo stratagemma della tela, che tesse di giorno e disfa di notte per rimandare le nozze con i Proci.
- Questa astuzia la rende complementare a Ulisse, sottolineando il tema dell'intelligenza come virtù eroica

SIMBOLO DEL FOCOLARE DOMESTICO

- Penelope rappresenta la stabilità e l'ordine domestico, il cuore della casa di Itaca, che Ulisse desidera riconquistare.
- Il suo ruolo è cruciale nel ripristino dell'equilibrio familiare e sociale.

LA SOLITUDINE E IL SACRIFICIO

- Vive una condizione di solitudine e abbandono, costretta a difendersi dalle avance dei Proci e a mantenere viva la speranza.
- Il suo sacrificio personale sottolinea il ruolo subordinato delle donne nell'epoca, ma lo eleva attraverso la dignità con cui affronta le avversità.

NOTE DI REGIA

The Return nasce dalla mia passione per l'epica di Omero e dallo straordinario fatto che, nonostante l'ubiquità dell'Odissea nella cultura occidentale e dei suoi temi universali e senza tempo, il cinema non ha mai reso giustizia alla storia del ritorno di questo soldato alla sua terra, a sua moglie e a suo figlio. Oggi l'opera di Omero ci costringe a confrontarci con la tragedia della guerra, di chi la combatte e di chi rimane indietro, in una maniera che appare incredibilmente e tristemente attuale.

Trattandosi di una storia di ritorno e di redenzione dalla guerra, il mio interesse è sempre stato non tanto per l'elemento del fantastico delle peregrinazioni di Odisseo, quanto più per il ricongiungimento dei personaggi alla fine del viaggio. Quindi, pur conservando alcuni dei momenti più iconici dell'epopea di Omero, la nostra è un'Odissea della mente, senza viaggi, senza mostri, senza dei, il percorso di una famiglia che trova il modo di riunirsi contro gli ostacoli esterni ma, soprattutto, contro quelli del proprio cuore.

I miti sopravvivono perché sono storie avvincenti, credibili e incredibili allo stesso tempo. I loro personaggi sono più grandi della vita ma anche, in sostanza, umani. In questo film, prendiamo un antico mito conosciuto in tutto il mondo, con cui molte persone hanno un legame affettivo (lo conoscono, lo amano, lo riconoscono), e guidiamo il pubblico alla scoperta della verità umana che si cela dietro quell'antica storia ereditata, trovando nelle figure mitiche esseri umani come noi.

Proponendo un film basato sull'epopea di Omero, sappiamo che il pubblico può sia venire a vedere il film

per il mito o non volerlo vedere perché ritiene di conoscerlo già. Con il nostro film vorremmo dare qualcosa a entrambi, a coloro che vogliono ricordare e a coloro che vogliono essere sfidati, offrendo loro questa emozione di riconoscimento - anche se si tratta di qualcosa che non si conosceva prima, si riconosce che è vero. Abbiamo voluto scavare nella psicologia dei personaggi, enfatizzando i conflitti esterni ed interni e dando a una storia di 3000 anni fa l'immediatezza di un thriller contemporaneo.

Un padre il cui senso di sé è stato distrutto dagli orrori della guerra, una moglie imprigionata dall'incertezza di un ritorno e dal desiderio di proteggere suo figlio, un giovane alla ricerca della propria identità. È in particolare la complessa psicologia del viaggio del figlio verso la piena virilità e il modo in cui prende il controllo del suo destino che è stata ignorata dai pochi tentativi di portare il poema sullo schermo. In questa sceneggiatura, credo, abbiamo restituito a Telemaco le frustrazioni, le insicurezze, la rabbia e i desideri di un giovane uomo combattuto tra l'amore per la madre, il peso del mito del padre e la volontà di diventare un uomo a sé stante. E insieme, il viaggio di una famiglia che cerca di liberarsi dalle proprie esperienze e dai ruoli che il mondo si aspetta da loro.

È un progetto ambizioso, che credo valga la pena tentare con attori non solo di grande talento, ma pronti a mettersi in gioco per portare l'anima di Omero nel mondo di oggi. E con Juliette Binoche e Ralph Fiennes abbiamo due maestri la cui potente presenza sullo schermo è accompagnata dal coraggio che portano nel loro lavoro.

Uberto Pasolini



ITACA
IL RITORNO

GRAZIE!